Allegato n.1 al verbale n. 2 bis

Candidato: Luigi Milella

Profilo curriculare

Luigi Milella è Professore Associato (SSD BIO/015) dal 2020 presso l'Università degli Studi della Basilicata, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN), in corso di validità (6/11/2018-6/11/2029), per il ruolo di Professore di prima fascia per il Settore Concorsuale 05/A1 (Botanica), SSD BIO/015 (Biologia Farmaceutica).

Il Candidato ha ricoperto il ruolo di ricercatore a tempo indeterminato dal 2008 al 2020 presso la Facoltà di Farmacia (fino al 2012), successivamente, Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi della Basilicata per l'SSD BIO/15 (Biologia Farmaceutica). Ha conseguito il titolo di dottore di ricerca in "Biologia Applicata" (XVIII Ciclo) presso l'Università degli Studi della Basilicata, con una dissertazione finale dal titolo: "Isolamento di frazioni geniche, variazione dell'attività antiossidante e del contenuto in polifenoli durante il processo di maturazione in *Fragaria vesca* Mill." (Tutor: Prof. Giuseppe Martelli). Ha conseguito la specializzazione in "Scienza e Tecnologie Cosmetiche" presso l'Università degli Studi di Salerno, con una tesi dal titolo "Studio della composizione, dell'attività antiossidante e di quella antinfiammatoria di estratti di *Thymus satureioides*" (Tutor: Prof. Rita Patrizia Aquino).

Il Candidato ha svolto attività di ricerca presso istituti di ricerca stranieri nel 2004 (Research Institute of Crop Production in Prague, Repubblica Ceca) e nel 2005 (National Food Centre (Teagasc) – Dublin) per complessivi 15 mesi e nel 2012 (Research Institute of Crop Production in Prague, Repubblica Ceca) per un breve periodo.

Il Prof. Milella è stato titolare d'insegnamenti attinenti al SSD BIO/15 dal 2009 ad oggi, ha svolto attività di supporto alla didattica e seminari dall'a.a. 2003-2006 al 2008-2009 presso l'Università degli Studi della Basilicata. È stato membro del Collegio dei docenti di dottorato dell'Università degli Studi della Basilicata dall'a.a. 2009-2010 ad oggi quasi ininterrottamente.

Il Prof. Milella è stato Tutor di tesi di Dottorato e co-tutor di una tesi di Dottorato, nonché relatore di numerose Tesi di laurea Sperimentale e di un cospicuo numero di elaborati a carattere compilativo nel Corso di laurea in Farmacia (Università degli Studi della Basilicata) tutte su argomenti attinenti al SSD BIO/015. Inoltre, ha svolto numerose lezioni presso Università Straniere.

È elevato l'impegno del Candidato in attività gestionali, commissioni di Ateneo e di Dipartimento, fra le quali si evidenzia la Coordinazione del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia dal 2021 ad oggi, e la partecipazione alla Commissione Operativa di Ateneo per la Valutazione della Ricerca (GOV), dal 2013 ad oggi. Dal 2020 al 2022 è stato nominato dal Rettore Coordinatore per l'Internazionalizzazione del Dipartimento di Scienze, dal 2022 ad oggi è Delegato del Rettore per l'Assemblea Consortile del Consorzio Interuniversitario CINECA Ateneo, dal 2021 ad oggi è Componente della Commissione Didattica del Dipartimento di Scienze e dal 2020 ad oggi è Delegato dell'Università degli Studi della Basilicata nel Coordinamento Universitario per la Cooperazione allo Sviluppo (CUCS) costituito presso la CRUI.

Inoltre, ricopre altri incarichi scientifico-professionali a livello internazionale, come Componente del Consiglio Direttivo della Società italiana di Fitochimica (2022-oggi), Componente dell'EFSA European Food Safety Authority - Scientific Committee Working Group on Compendium of Botanicals (2021-oggi) e Componente del Comitato Unico dell'International Summer School of Natural Products (2017-oggi).

Le linee di ricerca del Prof. Milella spaziano dallo "Studio dei fitocomplessi bioattivi" alla "Valorizzazione dei sottoprodotti agricoli ed industriali in ottica di economia circolare "Zero-Waste", al "Controllo della qualità e della autenticità dei Botanicals", allo "Studio dell'influenza su fattori endogeni ed ecologici sul chemotipo", allo "Studio dei composti amari" e alla "Valorizzazione di ecotipi locali", tutte tematiche di pertinenza del SSD BIO/015.

Il prof. Milella ha coordinato, ininterrottamente dal 2014 ad oggi, cospicui progetti di ricerca o unità di ricerca, come CTwoSEAS – European Erasmus + Project "Climate Change: Science, Ethics and Society", SPIA – Valorization of byproducts from the agro-food chain DGR n. 527/2019 ", PAPRIKANET – Plant Active Products: Research, Innovation and Knowledge Advancements through an International NETwork, FULLNESS – Nuovi shell ed estratti vegetali per nuovi prodotti funzionali a base latte antiobesità – in partenariato con i soggetti: "EVRA S.r.l." e GRANAROLO S.p.A.", ALIMINTEGRA – GO NUTRIBAS – Gestione delle colture, arricchimento metabolomico per la preparazione di alimenti funzionali, nutraceutici e integratori, "MONITORAGGIO" di studio e Ricerca Finanziato dalla Regione Basilicata avente per oggetto: "Monitoraggio delle acque marine costiere e profonde in Basilicata" e il progetto di trasferimento tecnologico CONTO TERZI "BIOMASS- -Valorizzazione dei residui di biomasse agro-forestali per l'ottenimento di prodotti nutraceutici". Inoltre, è stato partner in numerosi altri progetti di ricerca.

Il Prof. Milella è proponente e socio dello Spin-off: BioActiPlant s.r.l. Sede: Università degli studi della Basilicata – Dipartimento di Scienze. E'stato Responsabile Scientifico del Progetto di trasferimento tecnologico CONTO TERZI finanziato sul fondo BASILICATA INNOVAZIONE 2014 dal titolo: CYNARA "Studio di fattibilità per la realizzazione di un integratore alimentare a base di una specie vegetale spontanea in Basilicata, il *Cynara cardunculus*". Finanziato da "Basilicata innovazione" e del Progetto di trasferimento tecnologico CONTO TERZI finanziato sul fondo BASILICATA INNOVAZIONE 2014 – dal titolo EX-TRACT "Ottimizzazione Dei Processi Estrattivi Dei Polifenoli Da Matrici Vegetali" Ente erogante: Area Science Park, Trieste, IT.

Risulta notevole anche la partecipazione ad attività editoriale per riviste ad elevato impatto internazionale, come Associate Editor, Accademic Editor, Editorial board member, Gest Editor, nonchè la partecipazione a Società Scientifiche italiane e internazionali.

La produzione scientifica del Candidato comprende 133 articoli pubblicati su riviste con Impact Factor, 15 articoli indicizzati sul database Scopus e ISI, 4 abstract indicizzati su Scopus e 4 Capitoli di libro.

La Commissione ha verificato i parametri bibliometrici relativi alla carriera complessiva del candidato il giorno 4/4/2024 mediante la piattaforma Scopus da cui risulta:

- Numero di lavori pubblicati: 135 (Fonte SCOPUS);
- Indice di Hirsch (H): 30 (Fonte SCOPUS);
- Numero totale di citazioni: 2830 (Fonte SCOPUS);
- Numero medio di citazioni per pubblicazione: 21 (Fonte SCOPUS); Impact factor totale: 429 (fonte: Web of Science Clarivate);
- Impact factor medio per pubblicazione: 3.7 (fonte: Web of Science Clarivate)

Il Prof. Milella è in possesso dei parametri di qualificazione scientifica superiori a quelli richiesti per Commissario ASN nel SC 05/A1, SSD BIO/15

Numero di lavori pubblicati negli ultimi dieci anni: 121 (fonte: Scopus), soglia 37 lavori; Numero di citazioni ricevute negli ultimi 15 anni: 2698 (fonte: Scopus), soglia 708 citazioni; Indice di Hirsch degli ultimi 15 anni (H): 30 (fonte: Scopus), soglia H = 15. Valutazione collegiale del profilo curriculare

Il prof. Milella ha un curriculum di elevato livello. La sua carriera accademica, i risultati raggiunti in ambito scientifico e il suo costante impegno in numerose e prestigiose posizioni di responsabilità, sia a livello locale, che nazionale e internazionale testimoniano le sue ottime capacità organizzative e la dedizione alla ricerca e alla didattica. Tra i tanti ruoli ricoperti vanno evidenziati il Coordinamento del Consiglio di Corso di Studio in Farmacia dell'Università degli Studi della Basilicata, la partecipazione alla Commissione Operativa di Ateneo per la Valutazione della Ricerca (GOV), responsabile delle Aree CUN di Ateneo 05 e 06 e la Designazione da parte del Rettore come Delegato dell'Università degli Studi della Basilicata nel Coordinamento Universitario per la Cooperazione alla Sviluppo (CUCS) costituito presso la CRUI. La partecipazione a questi, e altri ruoli e organi dimostra l'impegno nell'orientare lo sviluppo accademico e nella promozione dell'efficace gestione delle risorse sia in ambito didattico che di ricerca del Candidato.

Il prof. Milella ha svolto attività di ricerca presso istituti di ricerca stranieri fin dai primi anni 2000 (Research Institute of Crop Production in Prague, Repubblica Ceca e National Food Centre (Teagasc) – Dublin), queste esperienze hanno contribuito alla sua crescita scientifica e testimoniano la sua apertura a collaborazioni internazionali e scambi culturali e scientifici.

Le tematiche sviluppate dal Prof. Milella sono pienamente coerenti con il SSD/BIO15. In particolare, si evidenziano le linee di ricerca volte alla caratterizzazione fitochimica, mediante l'utilizzo di metodiche cromatografiche, spettroscopie e spettrometriche combinate con attività biologica, degli estratti di origine vegetale, o alla valorizzazione e il riciclo di materiali di origine agricola o derivante dai processi di produzione dell'industria alimentare e forestale e considerati di scarto. Inoltre applica le biotecnologie combinando l'uso di marcatori genetici ed approccio metabolomico associato all' analisi statistica multivariata per sviluppare modelli chemometrici in grado di predire la qualità di un prodotto erboristico. I risultati ottenuti sono stati oggetto di lavori scientifici originali, innovativi e caratterizzati da un elevato rigore metodologico. La posizione editoriale delle riviste su cui sono state pubblicate tutte le sedici pubblicazioni presentate per la valutazione è ottima e la posizione del candidato tra gli autori di tutti i lavori presentati, tutti svolti in collaborazione, è sempre preminente e denota un suo contributo sostanziale.

L'attività didattica, in corso da più di 15 anni, sia in insegnamenti frontali, sia come attività di supporto agli studenti, come tutor di Tesi ed elaborati finali, è quantitativamente molto consistente e pienamente coerente con le tematiche dell'SSD BIO/15. Inoltre, va sottolineato l'impegno pluriennale nei Collegi dei docenti di dottorato in "Biologia e Biotecnologie", in "Science", in "Applied Biology and Environmental Safeguard" dell'Università degli Studi della Basilicata, e il cospicuo numero di Tesi di dottorato di cui è stato Tutor, tutte su tematiche di pertinenza del SSD BIO/15.

Il Coordinamento di importanti progetti scientifici, che vedono la partecipazione di numerosi ricercatori italiani e stranieri, denota le elevate capacità organizzative e gestionali del prof. Milella.

In conclusione, la carriera del Prof. Milella, è di alto profilo sia nell'ambito della didattica che della ricerca. Sulla base dei criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale si rileva che la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato è eccellente.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Il Candidato presenta parametri bibliometrici più che buoni con 135 pubblicazioni complessive, 2830 Citazioni totali e un H index pari a 30 (Scopus).. Questi risultati indicano una qualificata posizione del Prof. Milella nel suo campo di ricerca sia in ambito nazionale che internazionale. Gli articoli presentati per la presente procedura selettiva sono tutti di ottima qualità, su tematiche perfettamente congruenti con il SSD BIO/15, originali, innovativi, e di elevato rigore metodologico. La posizione preminente del candidato nell'elenco degli autori nei lavori presentati, tutti in collaborazione, suggerisce un apporto individuale importante.

Lavori in collaborazione:

Il Candidato Luigi Milella presenta 4 lavori in collaborazione con il Commissario Prof. Nunziatina De Tommasi, la pubblicazione n. 2 (DOI: 10.1016/j.foodchem.2022.133401), n. 14 (DOI: 10.1021/acs.jnatprod.6b00484), n. 15 (DOI: 10.1016/j.foodchem.2014.03.097) e la n. 16 (DOI: 10.1016/j.foodchem.2012.11.025) dell'elenco delle pubblicazioni presentate per la valutazione di merito. La Commissione ha verificato che l'apporto individuale del candidato risulta oggettivamente enucleabile dalla sezione "Author contributions" e dalla sua posizione nell'elenco dei coautori.

Candidato: LUCA SANTI

Profilo curriculare

Il Prof. Luca Santi è professore associato presso il Dipartimento di Scienze Agrarie e Forestali (DAFNE), Università della Tuscia, Viterbo, ed è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)— Settore Concorsuale 05/A1 Botanica (SSD BIO/015- Biologia Farmaceutica) per il ruolo di Professore di prima fascia valida dal 03/04/2018 al 03/04/2029.

Il Candidato ha ricoperto nel 2005-2006 il ruolo di "assistent professor" presso Dipartimento di Malattie Infettive e Vaccinologia del Biodesign Istituto presso l'Arizona State Università, Tempe, Stati Uniti; dal 07/2006 al 06/2010 ha ricoperto il ruolo di Professore Associato a Contratto "Rientro dei cervelli" presso il Dipartimento di Biologia, Università Roma Tor Vergata, Roma, Italia e dal 07/2010 al 04/2011 è stato ricercatore a contratto presso il Dipartimento di Ambiente e Foreste, Università della Tuscia, Viterbo, Italy.

Il Candidato ha svolto attività di ricerca presso prestigiosi istituti di ricerca stranieri in particolare ha ricoperto il ruolo di Visiting researcher nel 2003 presso Icon Genetics GmbH, Halle, Germania e presso l'Università di Cologne al Max Planck Institute for Plant Breeding Research, Germany.

Il Prof. Santi è stato titolare d'insegnamenti attinenti al SC 05/A1, in particolare, dal 2013 ad oggi è titolare dell'insegnamento di "Botanica" presso l'Università degli Studi della Tuscia; nel 2012 è stato titolare di "Conservazione e ripristino delle foreste Ambiente e Difesa del Suolo" presso Università degli Studi della Tuscia, nel 2011 è stato titolare dell'insegnamento di "Chimica Organicaed Elementi di Generale" presso Università degli Studi della Tuscia, dal 2006-2009 di "Virologia Vegetale e Applicazioni" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata e dal 2006-2009 di "Produzione di Biofarmaci" presso l'Università degli Studi di Roma Tor Vergata. Inoltre, è stato titolare di insegnamenti attinenti al SSD BIO/15 dal 2012 al 2023 "Biotecnologie Vegetali eFarmaceutiche" presso l'Università degli Studi della Tuscia.

Il Prof. Santi è impegnato in attività gestionali, dal 2018 ad oggi in qualità di membro del gruppo gestione biblioteche dell' Università della Tuscia; dal 2021 ad oggi vice direttore del gruppo gestione biblioteche dell' Università della Tuscia; dal 2002 ad oggi delegato per l'inclusione dell' Università della Tuscia; dal 2020 ad oggi delegato per l'internalizzazione del corso Biotecnologie vegetali; dal 2020 - 2023 coordinatore del progetto Erasmus+ KA 107 international credit mobility with The Royal University of Buthan, college of Natural Resources, Buthan; dal 2020-2023 coordinatore del progetto Erasmus+ KA 107 international credit mobility with Prince of Sogkhla University, Thailand.

L'attività di ricerca del Candidato Santi, condotta mediante approcci metabolomici, ha riguardato lo studio di composti fenolici e terpeni da spezie selezionate nel controllo e prevenzione del diabete, la valorizzazione degli scarti della produzione dell'olio d'oliva, lo studio di triptamine da funghi Psilocybe per il trattamento di malattie neuro-infiammatorie, e lo studio di nanoparticelle derivate da virus vegetali come sistemi di targeting e rilascio. Le linee di ricerca sono state condotte mediante l'impiego di diverse tecniche di strumentali per lo studio quali-quantitativo di metaboliti specializzati.

La partecipazione ad attività editoriale del candidato è stata effettuata come guest-editor: Guest Editor for the special issue: "Plant-Made Biologics" on Biomed Research International (2014), Published by Hindawi; Guest Editor for the special issue: "Isolation, identification and bioactivity offood-derived compounds" 1st edition; on Molecules (2022), Published by MDPI; Guest Editor for the special issue: "Isolation, identification and bioactivity of food-derived compounds" 2nd edition; on Molecules (2023), Published by MDPI.

Il candidato ha ottenuto finanziamenti per le sue attività di ricerca e istituzionale: 2006 progetto "Development of a plant derived vaccine against Hepatitis C virus" PI - MIUR, Italian Brain Drain Law (Legge "rientro dei cervelli"); 2007 "Plant and Virus- Derived Vaccine Vectors to Leishmaniasis and Toxoplasmosis" Research Unit PI Ministry of Health, Ricerca Finalizzata, Progetto Ordinario 50.000,00; 2012 "New perspectives in the development of substances with Leishmanicide activity. Development of antimicrobial peptides with leishmanicide activity exposed on the external surface of plant viral nanoparticles" Ministry of Health, Italy, Current Research; 2017 "Enhancement of Italian products deriving from OLIVE through Innovative analytical techniques – (VIOLIN)" Research Unit PI – Ager, Network Foundation for Agrifood Research; 2023 "Advanced analytical characterization and synergic" Research Unit PI – MUR; 2022 "Evaluation of volatile terpenes of selected β-caryophyllene containing spices for diabetes treatment", PRIN; 2023 "Sumac nutraceutical Potential through Innovative and Comprehensive Investigation (SPICE)" Research UnitPI – MUR - PRIN PNRR.

La produzione scientifica del Candidato comprende 62 articoli pubblicati su riviste con Impact Factor, indicizzati su Scopus.

La Commissione ha verificato i parametri bibliometrici relativi alla carriera complessiva del Candidato il giorno 4/4/2024 mediante la piattaforma Scopus da cui risulta:

Numero di lavori pubblicati: 62 (Fonte SCOPUS);

Indice di Hirsch (H): 23 (Fonte SCOPUS);

Numero totale di citazioni: 23 (Fonte SCOPUS);

Numero medio di citazioni per pubblicazione:31,48 (Fonte SCOPUS); Impact factor totale: 209,8

(fonte: Web of Science Clarivate);

Impact factor medio per pubblicazione: 3.38 (fonte: Web of Science Clarivate)

Il prof. Luca Santi è in possesso di due parametri su tre di qualificazione scientifica superiori a quelli per Commissario ASN per il SC 05/A1, SSD BIO/15

Numero di lavori pubblicati negli ultimi dieci anni: 30 (soglia 37) lavori

Numero di citazioni ricevute negli ultimi 15 anni: 1098 (fonte: Scopus); Soglia 708 citazioni

Indice di Hirsch degli ultimi 15 anni (H): 21 (fonte: Scopus); soglia H = 15

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il prof. Santi presenta un curriculum scientifico coerente con le tematiche del settore concorsuale 05/A1: Botanica, e con SSD BIO/15. Si è interessato allo studio di metaboliti specializzati nel controllo e prevenzione del diabete, alla valorizzazione degli scarti della produzione dell'olio d'oliva e allo studio di matrici vegetali per il trattamento di malattie neuro-infiammatorie. Inoltre, si è occupato anche della messa a punto di metodi estrattivi e di caratterizzazione fitochimica di estratti apolari ottenuti da piante o matrici vegetali, mediante gas-cromatografia. I primi anni della sua carriera scientifica sono stati dedicati allo studio di nanoparticelle derivate da virus vegetali come sistemi di targeting e rilascio. L'attività di ricerca è considerata nel complesso molto buona, infatti il Prof. Santi è titolare di progetti di ricerca internazionali ed ha partecipato come relatore a numerosi congressi scientifici nazionali e internazionali. L'originalità l'innovatività, il rigore metodologico e la collocazione editoriale delle riviste su cui sono stati pubblicati i lavori presentati sono ottimi, più che buoni risulta l'apporto individuale del Candidato.

L'attività didattica del prof. Santi nel suo complesso è in buona parte coerente con il SSD BIO/15 essendo stato titolare di insegnamenti di Biotecnologie Vegetali e Farmaceutiche presso l'Università degli Studi della Tuscia dal 2012-2023. Inoltre, il prof. Santi è stato impegnato nell'insegnamento in corsi di Dottorati di ricerca e presso atenei stranieri. Complessivamente l'attività didattica risulta di livello molto buono.

Il giudizio sulle attività istituzionali, gestionali, di servizio e di terza missione svolte in Università, è buono, in quanto il prof. Santi ha partecipato ed è stato responsabile in numerose Commissioni dell'Università della Tuscia. Queste attività risultano adeguate alla figura di un docente attento alle attività accademico-istituzionali.

Il curriculum testimonia un'ottima capacità di attirare finanziamenti competitivi in quanto il candidato è stato coordinatore di progetti finanziati sia a livello nazionale che internazionale.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

L'attività di ricerca del prof. Santi è considerata nel complesso è più che buona. I lavori presentati ai fini della presente selezione sono tutti articoli originali, alcuni pienamente coerenti con le tematiche del SSD BIO/15 — Biologia farmaceutica e altri coerenti con le tematiche interdisciplinari ad esse pertinenti. I lavori scientifici sono tutti pubblicati su riviste internazionali di ottima collocazione editoriale e ad alta diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale. Il Candidato presenta inoltre parametri bibliometrici molto buoni con 62 pubblicazioni complessive, 2030 Citazioni totali e un H index pari a 23 (Scopus).

Candidato: Christian Zidorn

Profilo curriculare

Il Prof. Christian Zidorn è dal 2016 Professore Ordinario presso l'Università di Kiel, Germany, inoltre, è in possesso dell'Abilitazione Scientifica Nazionale (ASN)— Settore Concorsuale 05/A1 Botanica (SSD BIO/015 - Biologia Farmaceutica) per il ruolo di Professore di prima fascia valida dal 06/04/2017 al 06/04/2028.

Il Candidato ha ricoperto il ruolo ad Interim Professor nel 2014-2015 presso Università di Kiel, Germany; dal 2013-2014 e dal 2004-2020 è stato professore Associato presso l'università di Innsbruck (Austria); dal 2001- 2004 e dal 1998-2000 ha ricoperto il ruolo di Senior Lecturer presso l'università di Innsbruck (Austria). Nel 1998 ha conseguito il titolo di dottore di ricerca presso l'università di Innsbruck (Austria). Ha inoltre conseguito l'abilitazione all'insegnamento della Botanica nel 2003 e della Farmacognosia nel 2007 presso l'Università di Innsbruck (Austria). Dal 2010-2013 ha lavorato in qualità di Scientific Officer presso la sezione DG Research & Innovation della European Commission, Bruxelles, Belgium.

Il Candidato ha svolto attività di ricerca presso istituti di ricerca stranieri, in particolare, nel 2015-2016 presso l'Istituto di Chimica Biomolecolare Pozzuoli (Italy) quale vincitore di una borsa Marie Curie, e dal 2000-2001 presso University of Otago, Dunedin, New Zealand come post-doc.

Il Prof. Zidorn è stato titolare d'insegnamenti attinenti al SSD BIO/15 dal 2016 ad oggi come "Pharmacognosy/ Pharmaceutical Biology" presso l'Università di Kiel; nel 2014- 2015 è stato titolare dell'insegnamento di "Farmacognosia" presso l'University of Innsbruck (Austria); nel 2013 ha tenuto il corso di "Microscopy of medicinal plants", presso l'Università di Vienna; nel 2001- 2013 il corso di "Farmacognosia" e di "Statistica" presso l'University of Innsbruck (Austria); nel 1998- 2000 ha tenuto il corso di "Microscopy of medicinal plants" presso l'Università di Innsbruck (Austria).

Il Prof. Zidorn è stato Tutor e co-tutor di numerose tesi di Dottorato, nonché relatore di Tesi di laurea sperimentali su argomenti attinenti al SSD BIO/015. Inoltre, ha svolto numerose lezioni presso Università Straniere. Notevole è l'impegno del Prof. Zidorn in attività gestionali, dal 2016-ad oggiè direttore del Dipartimento di Biologia Farmaceutica presso l'Università Kiel; dal 2016-2020 Vice Presidente e dal 2021 – ad oggi è Presidente della sezione di Farmacia della Facoltà di Matematicae Scienze naturali; dal 2018-oggi è membro del comitato di genere dell'Università di Kiel; dal 2018oggi membro del comitato di genere della Facoltà di matematica e Scienze dell'Università di Kiel; dal 2016-oggi Direttore dell'Orto Botanico dell'Istituto Farmaceutico dell'Università di Kiel. E' inoltre Coordinatore del programma Erasmus+ dell'Istituto Farmaceutico per le seguenti dieciUniversità europee: Italia: Napoli - Università degli Studi Federico II, Caserta - Università degli Studi della Campania, Perugia – Università degli Studi di Perugia, Potenza - Università degli Studi della Basilicata; Chieti - Università degli Studi Gabriele d'Annunzio; Lituania: Kaunas – Università Lituana di Scienze della Salute; Norvegia: Stavanger - Università di Stavanger; Oslo - Università di Oslo; Tromsø - Università di Tromsø; Polonia: Varsavia – Università di Medicina di Varsavia; Breslavia – Università di Medicina di Breslavia. Inoltre, ricopre altri incarichi scientifico- professionali a livello internazionale. Dal 2021 – ad oggi è Senior Scientific Advisor to Merantix - Terra Lumina; inoltre per il periodo 2022-2026 è membro della "Nationwide Board of Appeals in theexamination" per la disciplina Biologia Farmaceutica.

Le linee di ricerca del prof. Christian Zidorn riguardano l'estrazione, isolamento e caratterizzazione strutturale di metaboliti secondari prodotti da piante appartenenti a diverse famiglie botaniche, con un'attenzione particolare a quella delle Asteraceae, inoltre studia anche i metaboliti secondari di organismi marini. Impiega diverse tecniche di separazione e analitiche strumentali per l'isolamento, la caratterizzazione e la determinazione quantitativa di metaboliti secondari, specie di composti fenolici e terpeni. Studia l'effetto del gradiente altitudinale sul profilo di metaboliti secondari in piante medicinali della flora alpina. Ha anche condotto studi di tassonomia e sistematica. In particolare, ha introdotto il termine 'chemofenetica' nella letteratura scientifica. Il candidato studia, inoltre, la Flora delle Alpi e delle montagne del Mediterraneo, in particolare, dei generi Leontodon e Scorzoneroides.

La partecipazione ad attività editoriale del candidato è prestigiosa e notevole essendo dal 2016-oggi Editor-in-Chief della rivista scientifica Biochemical Systematics and Ecology, Elsevier; e dal 2023-oggi Associate Editor della rivista scientifica Fitoterapia, inoltre è membro di Editorial boards e Gest Editor di riviste internazionali a elevato impatto.

Il candidato ha ottenuto finanziamenti per le sue attività di ricerca e istituzionale: -2023 Sistema UHPLC-HRMS per analizzare piccoli composti (per lo più naturali). Programma statale acquisizione strumentazione; -2021-2024 Commissione Europea – Progetti di Cooperazione Interregionale e Transnazionale: PAPRIKANET.IT – POR FESR Basilicata 2014/2020 – Prodotti attivi vegetali: ricerca, innovazione e progressi della conoscenza attraverso una RETE internazionale; -2020-2023 Commissione Europea - Progetto di partenariato strategico Erasmus KA203: OEMONOM - 2020-1-CZ01-KA203-078218 - Accesso aperto materiali didattici sulle molecole presenti in natura: fonti, attività biologica e utilizzo; - 2019-2023 Università di Kiel; Programma per l'insegnamento digitale: HSP 6110-10-004 BA201 – Digitalizzazione dell'Orto Botanico; 2019 Università di Kiel; DEUTSCH-NORWEGISCHES STUDIENZENTRUM: DNSZ Seed Money 2019 - Seed money per preparare un progetto con Norwegian partner delle Università di Bergen e Oslo. Valido dal 01.05.2019 al 31.09.2019. Il Prof. Zidorn è inoltree impegnato nella gestione di progetti del 7° PQ, supervisionando 25 progetti collaborativi del 7° PQ.

La produzione scientifica del Candidato comprende 150 articoli pubblicati su riviste con Impact Factor, indicizzati su Scopus e 1 Capitolo di libro.

La commissione ha verificato i parametri bibliometrici relativi alla carriera complessiva del Candidato il giorno 4/4/2024 mediante la piattaforma Scopus da cui risulta:

Numero di lavori pubblicati: 159 (Fonte SCOPUS);

Indice di Hirsch (H): 31 (Fonte SCOPUS);

Numero totale di citazioni: 3366 (Fonte SCOPUS);

Numero medio di citazioni per pubblicazione:21 (Fonte SCOPUS);

Il Prof. Zidorn è in possesso dei parametri di qualificazione scientifica superiori a quelli per Commissario ASN nel SC 05/A1, SSD BIO/15 (fonte: Scopus)

Numero di lavori pubblicati negli ultimi dieci anni: 72 (fonte: Scopus); soglia 37 lavori Numero di citazioni ricevute negli ultimi 15 anni: 1585 (fonte: Scopus); Soglia 708 citazioni Indice di Hirsch degli ultimi 15 anni (H): 22 (fonte: Scopus); soglia H = 15.

Valutazione collegiale del profilo curriculare:

Il Prof. Christian Zidorn presenta un notevole curriculum scientifico pienamente coerente con le tematiche del settore concorsuale 05/A1, Botanica, e con l'SSD BIO/15, rivolto prevalentemente allo studio di piante medicinali e alimentari con l'obiettivo di caratterizzarne i metaboliti secondari e definirne il profilo quali-quantitativo, inoltre ha svolto importanti ricerche tassonomiche soprattutto nell'area delle Alpi.

L'attività didattica del Prof. Zidorn, svolta in modo continuo dall'a.a. 2001-02 è molto consistente e coerente con quella propria del Settore Concorsuale 05/A1 e SSD BIO/15, ha interessato e interessa insegnamenti e/o moduli ricompresi nell'SSD BIO/15 quali Farmacognosia, Biologia Farmaceutica e Microscopia delle piante medicinali. Inoltre, ha svolto attività didattica anche in ambito biochimico e della chimica generale. Complessivamente l'attività didattica risulta così per la maggior parte attinente con la tipologia di impegno didattico indicata nel bando del concorso in oggetto.

Eccellente è il giudizio sulle attività istituzionali, gestionali, di servizio e di terza missione svolte in Università, Enti di ricerca o Istituzioni di alta formazione e/o ricerca nazionale e internazionale, in quanto il prof. Zidorn dichiara ampia e variegata esperienza in questo settore avendo assunto incarichi di Direttore di Dipartimento e di componente o responsabile di diverse commissioni in Corsi di Laurea e Facoltà, queste attività risultano continue e adeguate alla figura di un docente attento alle attività accademico-istituzionali.

Il curriculum testimonia anche un'ottima capacità di attirare finanziamenti competitivi in quanto il candidato è stato coordinatore di progetti finanziati sia a livello nazionale che europeo.

Valutazione di merito complessiva dell'attività di ricerca

Le ricerche sono svolte con continuità temporale, caratterizzate da rigore metodologico e congruenti con la tipologia di impegno scientifico indicato nel bando concorsuale. La qualità della produzione scientifica, valutata all'interno del panorama scientifico internazionale è di ottimo livello, nei lavori presentati per la selezione il candidato è autore di riferimento indicando autonomia e maturità scientifica. I lavori scientifici sono tutti pubblicati su riviste internazionali, di ottima collocazione editoriale ed alta diffusione all'interno della comunità scientifica internazionale. Il candidato presenta inoltre ottimi parametri bibliometrici: 3366 Citazioni totali con 21 citazioni medie per pubblicazione, H index (Scopus) 31.